



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 467                      SEDUTA DEL    10/06/2020

**OGGETTO:** LINEE DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ SANITARIE NELLA FASE 3.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Assente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: **Roberto Morrone**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

L'atto si compone di 9 pagine  
Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:  
**Linee-indirizzo-Fase 3-rev.3.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“LINEE DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ SANITARIE NELLA FASE 3.”** e la conseguente proposta di 'Assessore Luca Coletto

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**Richiamata** la DGR 26.02.2020, n. 126, recante *“DGR 1037/2016. Emergenza Nazionale CORONAVIRUS (2019-nCoV). Adempimenti regionali e istituzione del Centro Operativo Regionale (COR) presso il CRPC di Foligno”*, con cui la Giunta regionale ha stabilito di avvalersi del Centro Operativo Regionale, per la gestione dello stato di emergenza identificando il Dott. Claudio Dario - Referente Sanitario regionale per le emergenze - Responsabile della funzione n. 3, presso il COR stesso;

**Visti** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8-9-11 marzo 2020, volti a dettare le misure di attuazione del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto *“Misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CoVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;

**Visto** Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da CoVID-19”*, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;

**Richiamate** le Circolari del Ministero della Salute:

- n. 2627 del 01 marzo 2020 recante: *“Incremento disponibilità posti letto del Sistema Sanitario Nazionale e ulteriori indicazioni relative alla gestione dell'emergenza CoVID-19”*;
- n. 7422 del 16 marzo 2020, recante *“Linee di indirizzo per la rimodulazione dell'attività programmata differibile in corso di emergenza da CoVID-19”*;
- n. 7865 del 25 marzo 2020 recante *“Aggiornamento delle linee d'indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza CoVID-19”*, con integrazioni e note regionali applicative.

**Richiamate** le Ordinanze di carattere contingibile ed urgente adottate, ex art. 32, co III della L. 833/1978, dalla Presidente della Giunta regionale di seguito riportate:

- Ordinanza 12 marzo 2020, n. 5 recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CoVID-19. Riconversione temporanea dello stabilimento ospedaliero Media Valle del Tevere sito in Pantalla (PG)”*;
- Ordinanza 13 marzo 2020, n. 6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CoVID-19. Riconversione parziale e temporanea dello stabilimento ospedaliero di Città di Castello (PG)”*;
- Ordinanza 23 marzo 2020, n. 9, recante *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CoVID-19. Riconversione parziale e temporanea dello stabilimento ospedaliero di Foligno (PG)”*.

**Dato atto che:**

- con DGR 19.03.2020, n. 180 con cui è stato adottato il *Piano di gestione dei posti letto della rete ospedaliera emergenza Coronavirus*, che definisce una strategia, in via straordinaria e temporanea, strettamente legata al periodo emergenziale, volta alla differenziazione degli stabilimenti per gestire l'emergenza Coronavirus in modo separato dalle altre patologie (in particolare quelle tempo dipendenti e le urgenze chirurgiche,

- con DGR 25.03.2020, n. 207 è stato adottato il “Piano Gestione attività territoriali – Emergenza Coronavirus”, con relativo allegato avente ad oggetto “*Indicazioni ad interim per la prevenzione e il controllo dell’infezione da sars-cov-2 in strutture residenziali sociosanitarie – ISS*”,
- con DGR 10.04.2020, n. 267 è stata pubblicata la “*Procedura Regionale nuovo coronavirus (Sars-Cov-2)*”, con l’intento di fornire un quadro normativo di riferimento nell’ambito dell’emergenza CoVID-19;
- con DGR 13.05.2020, n. 374 sono state approvate le “linee di indirizzo per le attività sanitarie nella fase 2”;

**Richiamati:**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*” (GU n. 108 del 27-4-2020), con cui sono state individuate le misure per il contenimento dell'emergenza CoVID-19 della cosiddetta "fase due";
- la Circolare del Ministero della Salute 30 aprile 2020, n. 15279, avente ad oggetto “*Emergenza CoVID-19: attività di monitoraggio del rischio sanitario connesse al passaggio dalla fase 1 alla fase 2A di cui all'allegato 10 del DPCM 26/4/2020*”;
- il D.L. 16.05.2020 n. 33 “*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da CoVID-19*”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17.05.2020;
- il D.L. 19.05.2020 n. 34 “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da CoVID-19*”;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di adottare il documento recante “*Linee di indirizzo per le attività sanitarie nella Fase 3*”, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che il Piano di cui al precedente punto 1) abbia efficacia fino a nuove disposizioni;
3. di stabilire che le predette Linee di indirizzo comportano il superamento di quanto disposto dalle DGR 25.03.2020, n. 207 e n. 267 del 10.04.2020, mentre vengono mantenuti ed integrati gli indirizzi approvati con DGR del 10.04.2020, n. 267;
4. di demandare a successivo atto l’approfondimento delle linee di indirizzo inerenti il piano della sorveglianza sanitaria emergenza CoVID-19;
5. di confermare, fino a nuove determinazioni, la validità di quanto stabilito dalla DGR 19.03.2020, n. 180 “*Piano di gestione dei posti letto della rete ospedaliera emergenza Coronavirus*”;
6. di dare mandato ai Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie regionali di adottare, entro breve tempo, ogni provvedimento utile a dare attuazione a quanto contemplato nel documento di cui al precedente punto 1);
7. di trasmettere il presente provvedimento ai Commissari straordinari delle Aziende sanitarie regionali ed al Direttore della Direzione Governo del Territorio, Ambiente e Protezione Civile;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ SANITARIE NELLA FASE 3.**

Con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

In seguito alla costituzione ex DGR 05.02.2020, n. 54 della Task force regionale, con DGR 26.02.2020, n. 126, recante *“DGR 1037/2016. Emergenza Nazionale CORONAVIRUS (2019-nCoV). Adempimenti regionali e istituzione del Centro Operativo Regionale (COR) presso il CRPC di Foligno”*, la Giunta regionale ha stabilito di avvalersi del Centro Operativo Regionale, per la gestione dello stato di emergenza identificando il Dott. Claudio Dario - Referente Sanitario regionale per le emergenze - Responsabile della Funzione n. 3, presso il COR stesso.

Il carattere diffusivo dell'epidemia ed il consistente numero di casi registrati in Italia ha determinato, da parte del Governo centrale, l'adozione di una serie di provvedimenti volti a fronteggiare il dilagare della stessa (DPCM 8-9-11 marzo 2020, di attuazione del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto *“Misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CoVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*).

A fronte del progredire dell'epidemia, anche in Umbria l'Amministrazione regionale ha posto in atto ogni procedura ritenuta necessaria a tutela e garanzia della salute pubblica e volta a consentire al sistema sanitario di reggere la violenta onda d'urto del picco epidemico, in coerenza alle direttive nazionali.

Sono state pertanto poste in essere drastiche misure di contenimento e contestualmente è stato avviato un processo di riorganizzazione dei servizi sanitari per rendere adeguata l'offerta ai bisogni della popolazione nel momento dell'emergenza COVID-19.

Si è assistito quindi ad un'ingente trasformazione dei processi di erogazione delle ordinarie prestazioni sanitarie da parte delle strutture pubbliche e delle private accreditate, sia sul versante delle attività ospedaliere, sia delle attività territoriali con sospensione dell'attività programmata come disciplinato dalle Circolari del Ministero della Salute n. 2627 del 01 marzo 2020, avente oggetto: *“Incremento disponibilità posti letto del Sistema Sanitario Nazionale e ulteriori indicazioni relative alla gestione dell'emergenza CoVID-19”*, n. 7422 del 16 marzo 2020, recante *Linee di indirizzo per la rimodulazione dell'attività programmata differibile in corso di emergenza da CoVID-19* e n. 7865 del 25 marzo 2020, recante *“Aggiornamento delle linee d'indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza CoVID-19”*, con integrazioni e note regionali applicative.

In considerazione di ciò la Presidente della Giunta regionale ha adottato Ordinanze contingibili ed urgenti ex art. 32, co. III della L 833/1978 per individuare le strutture ospedaliere atte a ricevere i pazienti COVID e nello specifico:

- Ordinanza 12 marzo 2020, n. 5 recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CoVID-19. Riconversione temporanea dello stabilimento ospedaliero Media Valle del Tevere sito in Pantalla (PG)”*,

- Ordinanza 13 marzo 2020, n. 6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CoVID-19. Riconversione parziale e temporanea dello stabilimento ospedaliero di Città di Castello (PG)”*;
- Ordinanza 23 marzo 2020, n. 9, recante *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CoVID-19. Riconversione parziale e temporanea dello stabilimento ospedaliero di Foligno (PG)”*.

Inoltre con DGR 19.03.2020, n. 180 è stato approvato il *Piano di gestione dei posti letto della rete ospedaliera emergenza Coronavirus* con cui è stata definita una strategia, in via straordinaria e temporanea, strettamente legata al periodo emergenziale, volta alla differenziazione degli stabilimenti per gestire l'emergenza Coronavirus in modo separato dalle altre patologie (in particolare quelle tempo dipendenti e le urgenze chirurgiche) con lo scopo di creare una sinergia funzionale di tutta la rete ospedaliera per acuti, al fine di gestire separatamente ed in condizioni di sicurezza i pazienti con infezione da CoVID-19 e quelli in attesa di diagnosi, con la previsione di tre diversi livelli di misure progressive di organizzazione dei flussi dei pazienti basati sul numero di casi positivi che necessitano di ricovero ospedaliero.

In ottemperanza a quanto previsto da tale provvedimento, i Commissari Straordinari delle Aziende sanitarie Regionali hanno provveduto a trasmettere i Piani Aziendali di gestione degli Ospedali e dei Posti letto.

Parallelamente alla pianificazione della gestione dei posti letto ospedalieri per acuti per la gestione dell'emergenza coronavirus, si è reso necessario stabilire idonee misure anche per l'organizzazione dei servizi e delle attività territoriali e con la DGR del 25.03.2020, n. 207 è stato adottato il *“Piano Gestione attività territoriali – Emergenza Coronavirus”* con relativo allegato avente ad oggetto *“Indicazioni ad interim per la prevenzione e il controllo dell'infezione da sars-cov-2 in strutture residenziali sociosanitarie – ISS”*.

Il Piano ha coinvolto l'intera organizzazione dei servizi sanitari territoriali comprese le strutture residenziali, semiresidenziali e riabilitative ed ha consentito di:

- garantire idonee misure di isolamento sia per i casi asintomatici che per i casi sintomatici;
- garantire idonee misure di sorveglianza sanitaria;
- soddisfare il potenziale incremento della necessità di sorveglianza in tale ambito assistenziale;
- garantire in sicurezza e con flussi separati tutte le attività ordinarie territoriali.

Inoltre la stratificazione delle indicazioni nel corso della c.d. fase 1 ha determinato la necessità di mettere a sistema tutte le misure adottate in modo da disporre di un riferimento completo ed organico, comprensivo di una serie di allegati e flowcharts in cui sono contemplate le indicazioni operative su aspetti specifici. Con la DGR del 10.04.2020, n. 267 è stata pertanto pubblicata la *“Procedura Regionale nuovo coronavirus (Sars-Cov-2)”*, con l'intento di fornire un quadro normativo di riferimento nell'ambito dell'emergenza CoVID-19.

In un contesto epidemiologico in progressivo miglioramento, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CoVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”* (GU n. 108 del 27-4-2020), ha individuato le misure per il contenimento dell'emergenza CoVID-19 della cosiddetta "Fase 2" e contestualmente con la Circolare del Ministero della Salute 30 aprile 2020, n. 15279, sono stati adottati i criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del citato DPCM 26 aprile 2020.

## FASE 2

Pur permanendo la condizione emergenziale, si rese necessaria una nuova fase programmatoria volta al riavvio graduale delle attività sospese, improntata a criteri di garanzia della sicurezza dei pazienti e degli operatori rispetto al rischio di contagio e di tutela della salute dei pazienti che necessitano di trattamenti non ulteriormente differibili, con l'obiettivo generale di supportare la tenuta del sistema sanitario.

Tutto ciò ha portato alla predisposizione delle linee di indirizzo adottate con DGR n. 374 del 13.05.2020 "Linee di indirizzo per le attività sanitarie nella fase 2" atte a contenere il rischio di ripresa di focolai epidemici da CoVID-19, mediante misure di prevenzione e protezione di tutti i soggetti che afferiscono alle strutture sanitarie, per esigenze di salute, di lavoro o di carattere sociale.

Ciò ha richiesto la definizione di misure adeguate ed omogenee in tutte le strutture sanitarie regionali, capaci di orientare i comportamenti di tutti i soggetti interessati nei processi di erogazione delle prestazioni sanitarie (utenti, operatori sanitari, fornitori, visitatori, volontari e quant'altri intervengano nel percorso assistenziale), che si estrinseca nel documento approvato con l'atto citato "*Linee Guida per la gestione della ripresa dell'assistenza sanitaria regionale*".

Le suindicate Linee guida hanno individuato due strategie :

- le indicazioni e gli indirizzi per la ripresa delle attività sanitarie territoriali e in parte di quelle ospedaliere;
- le attività di monitoraggio dell'andamento della situazione epidemiologica.

L'obiettivo regionale è quello di riavviare le attività sanitarie, gestendole in sicurezza e per far questo è necessario agire su due fronti:

- bloccare il contagio come esplicitato nelle strategie diagnostiche della fase 2 applicando le 3 "T" (testare, tracciare, trattare);
- monitorare l'andamento dell'epidemia controllando gli indicatori di monitoraggio del rischio sanitario indicati dal Ministero.

Tale obiettivo impone anche una revisione organizzativa nell'ambito sanitario nel senso di:

- mantenere a livello dell'Unità Strategica Emergenza Coronavirus della Funzione n. 3 del Centro Operativo Regionale "*Assistenza alla Popolazione, sanità ed assistenza sociale e veterinaria*" la funzione prioritaria del controllo e monitoraggio di cui al comma 11 dell'art. 2 del DPCM del 26.4.2020. L'Unità Strategica provvederà al monitoraggio giornaliero del rischio sanitario per rilevare tempestivamente i segnali di allerta che potrebbero determinare anche il ritorno alla fase 1;
- riportare a livello della Direzione Regionale Salute la funzione di pianificazione e programmazione delle attività sanitarie, in linea con le indicazioni ministeriali. Partendo da queste prime indicazioni, le articolazioni della Direzione Salute e Welfare provvederanno a definire la progressiva reingegnerizzazione delle attività sanitarie, dandone sempre comunicazione all'Unità Strategica del COR.

### FASE 3

Con il D.L. 16.05.2020, n. 33 lo scenario di riferimento cambia radicalmente in quanto a decorrere dal 18.05.2020 hanno cessato di avere effetto tutte le misure limitative della circolazione all'interno del territorio regionale e dal 3 giugno 2020 in quello nazionale.

La situazione epidemiologica comprova un sostanziale miglioramento delle condizioni epidemiche e una tenuta del sistema, tutto ciò impone una ulteriore riprogrammazione delle attività sia in ambito territoriale che ospedaliero che possa consentire un completo anche se graduale ritorno agli assetti organizzativi pre-pandemia.

Le nuove linee di indirizzo si estrinsecano essenzialmente su tre livelli:

- monitorare periodicamente e giornalmente l'andamento dell'epidemia avendo cura di sorvegliare tutto il territorio regionale ed in particolare le strutture sanitarie e le persone fragili;
- progredire nell'apertura dei servizi sanitari fino all'apertura totale delle strutture garantendo che le prestazioni siano effettuate in maniera appropriata ed in sicurezza oltre che in tempi progressivamente congrui, sia per le nuove richieste che per il recupero delle prestazioni ed attività sospese o ridotte nel periodo di lock down;
- mantenere la sorveglianza della popolazione attraverso la strategia delle tre T (testare, tracciare, trattare), integrando tale strategia con l'attivazione dell'app Immuni.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di adottare il documento recante *“Linee di indirizzo per le attività sanitarie nella Fase 3”*, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che il Piano di cui al precedente punto 1) abbia efficacia fino a nuove disposizioni;
3. di stabilire che le predette Linee di indirizzo comportano il superamento di quanto disposto dalle DGR 25.03.2020, n. 207 e n. 267 del 10.04.2020, mentre vengono mantenuti ed integrati gli indirizzi approvati con DGR del 10.04.2020, n. 267;
4. di demandare a successivo atto l'aggiornamento delle linee di indirizzo inerenti il piano della *“Sorveglianza sanitaria emergenza CoVID-19”*;
5. di confermare, fino a nuove determinazioni, la validità di quanto stabilito dalla DGR 19.03.2020, n. 180 *“Piano di gestione dei posti letto della rete ospedaliera emergenza Coronavirus”*;
6. di dare mandato ai Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie regionali di adottare, entro breve tempo, ogni provvedimento utile a dare attuazione a quanto contemplato nel documento di cui al precedente punto 1);
7. di trasmettere il presente provvedimento ai Commissari straordinari delle Aziende sanitarie regionali ed al Direttore della Direzione Governo del Territorio, Ambiente e Protezione Civile;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 10/06/2020

Il responsabile del procedimento  
- Angelo Cerquiglini

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

## **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, li 10/06/2020

Il dirigente del Servizio  
Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza  
alimentare

- Angelo Cerquiglini  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

## **PARERE DEL DIRETTORE**



Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 10/06/2020

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE  
- Claudio Dario  
Titolare

FIRMATO  
Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PROPOSTA ASSESSORE**

L'Assessore Luca Coletto ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 10/06/2020

Assessore Luca Coletto  
Titolare

FIRMATO  
Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---